



IL FUTURO SI COSTRUISCE INSIEME

Rinnovati i Consigli
di Sorveglianza e di Gestione,
nel segno della continuità
e dei valori che ci distinguono



IN PRIMO PIANO

DANIELA MORI CONFERMATA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA DI UNICOOP FIRENZE 03

NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI GESTIONE 04

L'APPROFONDIMENTO

UNA BUONA SPESA PUÒ SALVARE LE NOSTRE ACQUE 06

UN IMPEGNO CONCRETO DI FRONTE A UNA EMERGENZA REALE 08

SOLIDARIETÀ

"SALVIAMO LA PORTA D'EUROPA": AL VIA IL CROWDFUNDING 10

196 TONNELLATE DI PRODOTTI ALIMENTARI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ 11

SCOPRI L'ORTOFRUTTA

PARLIAMO DI... SPEZIE TOSCANE 12

FRUTTO DI STAGIONE: ANGURIA PERLA NERA 13

L'INIZIATIVA

SCOPRI LE PROSSIME ATTIVITÀ SUGLI ASSAGGI DEL PRODOTTO A MARCHIO 14

#OLTRELAMASCHERINA

CICLO EMOTIVO COVID-19 15

Daniela Mori confermata Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze

Lo scorso mandato all'insegna del rapporto con il territorio: dal sostegno all'economia locale alla salvaguardia del potere di acquisto delle famiglie toscane, con una forte attenzione ai temi ambientali

Daniela Mori, 58 anni, di Empoli, già presidente dal 2014 al 2020, è stata confermata alla guida del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze per il triennio 2020/2023.

La sua elezione arriva attraverso un percorso di votazioni che si è svolto nella fase critica dell'emergenza Coronavirus, con modalità innovative ma che hanno comunque garantito ai nostri Soci la possibilità di esprimere il proprio consenso per la Presidente uscente.

La rielezione della Presidente Daniela Mori segue il rinnovo dei consigli delle sezioni Soci, a loro

volta eletti attraverso il voto popolare che si è svolto nei punti vendita di Unicoop Firenze prima del lockdown. Hanno partecipato oltre 67.300 votanti, +16% rispetto al 2017.

Sono 689 i nuovi consiglieri di sezione eletti nelle 38 sezioni Soci della Cooperativa sul territorio, da cui sono emersi i nomi dei 43 consiglieri che compongono il Consiglio di Sorveglianza, di cui Daniela Mori è stata eletta presidente.

Nel triennio appena concluso la Cooperativa è stata presente sul territorio con progetti e iniziative di natura sociale, nei diversi ambiti: cultura, ambiente, benessere e solidarietà, mentre la gestione caratteristica ha mirato a proteggere il potere di acquisto delle famiglie, messo ancor più a dura prova nell'ultimo periodo dalla pandemia.

"Ringrazio tutti i Soci e il Consiglio di Sorveglianza, che mi hanno confermato alla guida di Unicoop Firenze per il prossimo triennio. Mai come in questo momento, che vede la Toscana e tutto il Paese impegnati a fronteggiare una durissima crisi economica, la cooperazione di consumo deve fare il suo

dovere: garantire ai Soci beni e servizi alle migliori condizioni possibili, proteggere il potere di acquisto delle famiglie, permettere a tutti di portare in tavola alimenti di qualità, sani e sufficienti. Non solo, l'emergenza economica non può farci dimenticare l'importanza del nostro impegno su scuola, cultura, ambiente e salute. Sicuramente ci aspetta un ripensamento di alcune nostre abitudini e di alcuni modelli del nostro vivere insieme. In questi cambiamenti Unicoop Firenze vuole giocare un ruolo proattivo, per portare avanti i valori fondanti del suo essere Cooperativa" ha affermato la Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze.

"Mai come in questo momento, che vede la Toscana e tutto il Paese impegnati a fronteggiare una durissima crisi economica, la cooperazione di consumo deve fare il suo dovere: garantire ai Soci beni e servizi alle migliori condizioni possibili".



Nominato il nuovo Consiglio di Gestione

Dopo il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza con la rielezione di Daniela Mori alla Presidenza, durante la prima riunione del Consiglio è stato nominato il nuovo Consiglio di Gestione di Unicoop Firenze. Una scelta all'insegna della continuità con alcune novità

Alla guida è stato confermato **Michele Palatresi** che dal 1° gennaio 2019 era subentrato a Golfredo Biancalani come **Presidente del Consiglio di Gestione**.

Come componenti vengono inoltre confermati **Giovanni De Nitto**, Vice Presidente e Consigliere Delegato Area Merci, **Giulio Bani**, Consigliere Delegato Area Amministrazione, **Riccardo Rapi**, Consigliere Delegato Area Sistemi Informativi

e Servizi Generali e i Consiglieri **Marcello Giachi** e **Marino Gori** che ricoprono l'incarico di Direttori d'Area Territoriale.

Fabrizio Guerrini, Direttore Persone, è stato nominato **Consigliere Delegato Area Persone e Aree Territoriali**.

Ricordiamo che da inizio 2008 Unicoop Firenze è organizzata sulla base di una struttura duale che

poggia su due consigli: il **Consiglio di Sorveglianza**, espressione della proprietà ovvero del milione di Soci della Cooperativa, e il **Consiglio di Gestione**, che rappresenta il management.

Il Consiglio di Sorveglianza ha potere d'indirizzo strategico e di controllo sull'attività svolta, approva bilancio e budget della Cooperativa e nomina il Consiglio di Gestione.

Una breve descrizione del percorso in Cooperativa delle nuove nomine

Michele Palatresi



Nato a Vinci nel 1974, entra in Sic (Società ipermercati cooperativi) nel 1997 come Capo Reparto.

Dopo un'esperienza come Category Manager Carni e Pesce in Sic, dal **2002 fino al 2010** è Category Manager Gastronomia/Rosticceria e successivamente Category Manager Carni di Unicoop Firenze.

Nel **2011**, dopo una breve esperienza come Responsabile Vendite Freschi, assume l'incarico di Responsabile Commerciale dei Freschi.

Nel **2013** diventa Vicepresidente Area Commerciale del Consiglio di Gestione

con delega Direzione Vendite e Direzione Logistica.

Dal **2015 al 2016** è Vicepresidente del Consiglio di Gestione con delega Direzione Commerciale e Direzione Marketing.

Dal **2017 al 2018** è Vicepresidente del Consiglio di Gestione con delega Direzione Persone (Direzione Aree Territoriali + Direzione Risorse Umane) e Direzione Sviluppo.

Il 1° gennaio **2019**, Michele Palatresi subentra a Golfredo Biancalani come Presidente del Consiglio di Gestione con delega Direzione Persone (Direzione Aree Territoriali + Direzione

Risorse Umane), Direzione Patrimonio & Sviluppo e Gestione Finanziaria.

Dal **14 luglio 2020**, con il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza, viene nominato formalmente Presidente del Consiglio di Gestione con delega Direzione Marketing, Direzione Patrimonio & Sviluppo

e Gestione Finanziaria.

È stato inoltre Presidente e Amministratore Delegato di Doc*Roma s.r.l. ed è Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società Terre di Mezzo, Consigliere di Amministrazione Coop Italia e Membro Direzione Regionale Legacoop Toscana.

Fabrizio Guerrini

Nato a Prato nel 1967, Fabrizio Guerrini entra in Unicoop Firenze nel **1990** come Direttore di punto vendita.

Dal **2010** si occupa, nella fase di acquisizione, della gestione di Doc*Roma nel ruolo di Responsabile Vendite e Risorse Umane.

Nel **2013** rientra in Unicoop Firenze con l'incarico di Responsabile Vendite per i Minimercati.

Nel **2014** segue come Capo Progetto lo sviluppo di nuovi formati nell'Area Ven-

dite, per tornare nel **2015** a Doc*Roma, con l'incarico di Direttore Operativo, fino a tutto il **2018**.

Dal 1° gennaio **2019** assume l'incarico di Direttore Persone di Unicoop Firenze e invitato permanente del Consiglio di Gestione.

Dal 14 luglio **2020** entra in Consiglio di Gestione come Consigliere Delegato Area Persone e Aree Territoriali.



Il nuovo Direttore Marketing

Novità anche per quanto riguarda la **Direzione Marketing**, dopo l'uscita per pensionamento di Franco Cioni.

Francesca Gatteschi, attuale Direttore Acquisti, assume l'incarico di **Direttore Marketing**, sotto la Presidenza del Consiglio di Gestione.

Nata a San Giovanni Valdarno nel 1969, Francesca Gatteschi entra in Sic (Società ipermercati cooperativi) nel **1998** come caporeparto per poi proseguire la sua carriera come assistente clienti.

Nel **2006** è Business Manager casa persona di Unicoop Firenze,

mentre dal **2010** è Responsabile Commerciale Generi Vari e Surgelati. Nel **2017**, con la riorganizzazione aziendale, assume l'incarico di Direttore Acquisti.

Dal **15 luglio 2020** diventa **Direttore Marketing di Unicoop Firenze**.



Una buona spesa può salvare le nostre acque



In una calda giornata estiva sulle rive dell'Arno, proprio sotto Ponte Vecchio, nel cuore della città di Firenze, è stato installato il primo **Seabin**: uno strumento creato appositamente per la raccolta di **plastiche, microplastiche e microfibre** dalle acque.

Il dispositivo è stato impiantato presso la **Società dei Canottieri di Firenze**, il cui presidente **Francesco Vessichelli** ha immediatamente raccolto l'invito di collaborazione al progetto, insieme a **Coop, LifeGate** e alla **Regione Toscana**.

L'installazione del 16 luglio ha dato inizio a un tour che prevederà **25 tappe** e abbraccerà tutta la

nostra penisola, concludendosi nella stagione estiva del 2021.

Il gesto simbolico risulta in perfetta armonia con la partecipazione alla **"Pledging Campaign"** lanciata su adesione volontaria.

Coop è stata l'unica insegna rappresentante del mondo della grande distribuzione organizzata, tra le 50 imprese italiane aderenti.

Da sempre per Coop l'impegno in tema ambientale e nella lotta all'inquinamento da plastica è un obiettivo primario, basti pensare a tutte le azioni messe in campo dal punto di vista dei prodotti, volte alla riduzione, al riciclo e al riuso,

che consentiranno **entro il 2025** un **risparmio** totale di plastica vergine pari a **6.400 tonnellate** annue.

Partendo dai prodotti si è arrivati oggi alle acque, per le quali è già stato di grande aiuto il **Progetto Arcipelago Pulito**, portato avanti da Unicoop Firenze, cui ha successivamente aderito anche Unicoop Tirreno, grazie al quale sono i pescatori a raccogliere e portare a riva le plastiche, permettendone il riciclo.

Ora l'incontro fortunato con la campagna **"PlasticLess"** promossa da LifeGate aggiunge un ulteriore avanzamento all'obiettivo ambientale di Coop.

COME FUNZIONA IL SEABIN?

Il Seabin è una soluzione efficace ed efficiente, un vero e proprio cestino che, galleggiando a pelo d'acqua, **'cattura' i rifiuti** che incontra, dai più grandi fino alle microplastiche, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata.

È in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette. Pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e necessita periodicamente di interventi di svuotamento e pulizia.



UN AIUTO CONCRETO PER L'ECOSISTEMA DELLE ACQUE

*"L'adozione di questo strumento è stata un gesto simbolico nei confronti dell'ecosistema delle acque – afferma **Maura Latini**, AD di Coop Italia, intervenuta all'installazione a Firenze – in perfetta sintonia rispetto ai principi di sostenibilità ambientale cui Coop s'ispira; contiamo sul fatto che gli oltre 800 soci e i 30 atleti della società Canottieri aiutino il Seabin nel suo funzionamento, permettendo il raggiungimento degli obiettivi di pulizia delle acque che ci siamo prefissi".*

UNICOOP FIRENZE E L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

*"Da Arcipelago Pulito alla scelta di togliere dalla vendita i prodotti di plastica monouso, l'impegno di Unicoop Firenze per l'ambiente e in particolare contro l'inquinamento da plastica viene da lontano e coinvolge sia l'attività di punto vendita, sia quella sociale. L'iniziativa di oggi, infatti, segue la campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle mascherine e dei dispositivi di protezione lanciata a inizio giugno", afferma **Daniela Mori**, presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze.*

SENSIBILIZZARE PER RIGENERARE

*"Sensibilizzare viaggia di pari passo con rigenerazione" secondo **Simone Molteni**, direttore scientifico di LifeGate. "Se la pandemia che abbiamo affrontato ci ha insegnato quanto la natura possa essere più grande di noi, ciò che dovremmo portare avanti, d'ora in poi, è un'economia che sia non solo rispettosa ma soprattutto rigenerativa per tutti gli ecosistemi che noi uomini abbiamo danneggiato".*



Un impegno concreto di fronte a una emergenza reale

Sono molti i segnali di aumento della povertà, come emerso dal report "La Povertà Alimentare. Fare rete per rispondere ai bisogni del territorio", elaborato da Caritas di Firenze in collaborazione con la Fondazione Solidarietà Caritas Onlus e che ha visto in fase di redazione la collaborazione di Unicoop Firenze per quanto riguarda i dati sulle dona-

zioni di generi alimentari e sulle campagne di solidarietà promosse dalla stessa Cooperativa. Il rapporto Caritas disegna una realtà con un continuo aumento delle persone che si sono rivolte a Caritas per avere un aiuto alimentare, tanto che i centri di distribuzione aperti a livello diocesano sono in continuo aumento.

Dati riguardanti la città di Firenze ma che sono comuni alle restanti province. Insieme alle tante iniziative di solidarietà realizzate per aiutare le persone in difficoltà, la Cooperativa ha messo in campo anche tutta una serie di attività per salvaguardare il potere d'acquisto di Soci e clienti in questo momento difficile.

SCEGLI TU 20 PER 10

Fino al 4 ottobre 2020, ogni settimana da lunedì a domenica, **il Socio dispone di 10 sconti del 20% da utilizzare con la meccanica Scegli Tu su una selezione di oltre 200 prodotti, principalmente a marchio Coop di uso quotidiano.**

Per un pasto a base di tutte le sostanze nutritive che garantiscono una dieta conveniente ma anche ricca di salute.

LA BUONA SPESA ANCORA PIÙ CONVENIENTE.

-20%

FINO AL 4 OTTOBRE

Ogni settimana 10 sconti del 20% a scelta su oltre 200 prodotti.

coop.fi
fidarsi conviene.

400 PUNTI

Fino al 4 ottobre, ogni settimana, sempre da lunedì a domenica, tutti i Soci che spendono minimo 40€ in una sola spesa o somma di più spese ottengono un Bonus di 400 punti sulla Carta Socio (il bonus è uno solo a settimana, al raggiungimento di 40€). L'iniziativa è valida nei Supermercati Base, Minimercati, Tradizionali&Superettes: un modo per sostenere questi negozi, dove l'attività promozionale e l'assortimento sono minori, con un'iniziativa creata e realizzata per loro.

400 MOTIVI IN PIÙ PER FARE LA SPESA QUI.

400

DAL 6 LUGLIO AL 4 OTTOBRE

Ogni settimana se spendi almeno 40€ in una o più spese* in questo negozio, ricevi 400 punti in più sulla tua carta Socio.

coop.fi
fidarsi conviene.

*In base al risultato di 40€ di spesa. I punti non si accumulano ma restano 400.

PREZZI FERMI

Sono oltre duemila i prodotti industriali confezionati a marchio Coop che avranno prezzi bloccati fino al 30 settembre 2020.

Dopo il primo stop, messo in atto dal 1° aprile al 31 maggio, la Cooperativa ha deciso di proseguire il suo impegno fino alla fine dell'estate, per proteggere il potere d'acquisto delle famiglie, dando al contempo garanzie per la remunerazione ai fornitori, anch'essi messi alla prova dall'emergenza.

CONVENIENZA TRIPLA

Continua anche questa attività promozionale quindicinale su prodotti Coop dei reparti freschissimi, Carni, Pesce e Ortofrutta a sconto percentuale.

CONVENIENZA FORZA 10

I dieci prodotti base di uso quotidiano al costo di 10€, con tutta la qualità e la sicurezza dei prodotti a marchio.

Questo paniere di prodotti che non possono mancare in dispensa sta riscontrando un grande successo presso Soci e clienti: latte, pasta, pomodori pelati, olio e prodotti per l'igiene personale, tra i più consumati negli ultimi mesi e, proprio per questo, a rischio rialzo e speculazione.

CONVENIENZA FORZA 10

FINO AL 30 SETTEMBRE 2020

10 PRODOTTI 10€

OLIO EXTRA VERGINE D'ORIGINE COOP 500 ML 2,63 €	PENNE PIATTE COOP 500 G 0,38 €	SPAGHETTI GROSSI N.5 COOP 500 G 0,38 €
PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ D'ORIGINE COOP 400 G 1,85 €	POMODORI PELATI D'ORIGINE COOP 400 G 0,36 €	LATTE FRESCO PASTEURIZZATO D'ORIGINE COOP 1,150 L 0,80 €
BIRRA COOP 36 CL 0,66 €	CARTA IGIENICA 4 ROTOLINI VERDE COOP 1,10 €	BAGNOCREMA NO TRACENTE 10 COOP 0,84 €
		10 PRODOTTI 10€

10 prodotti di consumo quotidiano con la qualità Coop.

UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

coop.fi

Come ha avuto modo di sottolineare il Vicepresidente del Consiglio di Gestione e Direttore Merci di Unicoop Firenze, **Giovanni De Nitto**, in un articolo dello scorso numero dell'Informatore:

“È una scelta etica e concreta quella di Unicoop Firenze. La Cooperativa fa il suo mestiere: offre ai Soci cibo di qualità a prezzi convenienti. E in questo momento di crisi nel quale l'economia stenta a ripartire, molti hanno perso il lavoro e altri ancora sono in attesa della cassa integrazione, è doveroso andare incontro ai bisogni della collettività”.

CONVENIENZA TRIPLA -20%

5 PRODOTTI DALLE FILIERE CONTROLLATE COOP.

- Tartare 150 g
- Milone retato
- Limoni biologici 500 g
- Trote bianche
- Mix frutta secca 150 g

- 1 CONVENGONO A CHI ACQUISTA, CON LO SCONTO DEL 20%
- 2 CONVENGONO AI PRODUTTORI CON LA GARANZIA DI ACCORDI CHIARI ED EQUITI
- 3 CONVENGONO ALLA SALUTE DI TUTTI CON MENO RESIDUI DI PESTICIDI* E RIDUZIONE O ASSENZA DI ANTIBIOTICI

*-70% RESIDUI AL LAVORO COOPERATIVO DALLA LEOP.

“Salviamo la porta d'Europa”: al via il crowdfunding



Unicoop Firenze promuove un crowdfunding che ha come obiettivo quello di raccogliere fondi per il restauro della **Porta d'Europa situata a Lampedusa**, l'opera di Mimmo Paladino collocata nel punto più a sud d'Europa.

Il monumento, inaugurato dodici anni fa **nell'isola**, è segnato dal vento e dalle intemperie ed è dedicato alla memoria dei migranti che hanno perso la vita in mare nel disperato tentativo di raggiungere l'Europa per trovare un destino migliore.

La porta, inoltre, segna anche il punto di accesso all'Europa, come tratto culturale che ci caratterizza, quello di una civiltà basata sui valori fondanti di solidarietà, accoglienza, uguaglianza e rispetto dei diritti di tutti gli uomini. La Cooperativa raccoglie l'invito di Pietro Bartolo, **medico di Lampedusa** ed europarlamentare, con l'obiettivo di restaurare la Porta d'Europa in vista del 3 ottobre, anniversario del tragico naufragio che sette anni fa costò la vita a 368 migranti nel mare davanti all'isola siciliana.

Il crowdfunding vede la collaborazione dell'associazione comitato Rotta della Solidarietà, la Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e l'associazione Amani, con il patrocinio del Parlamento Europeo.

L'obiettivo è raccogliere 30.000 euro, necessari per restaurare l'opera e preservarla nel tempo, affinché possa continuare a far riflettere anche le generazioni future.

Fino al 20 settembre sarà possibile contribuire online sul sito Eppela (www.eppela.com/salviamo laportadeuropa) o alle casse di Unicoop Firenze donando almeno 100 punti della carta Socio o un euro.

La Cooperativa raddoppierà tutto ciò che sarà donato alle casse.

“La Porta di Lampedusa segna l'inizio dell'Europa. È la prima immagine che vede chi arriva nel nostro continente e sulla nostra piccola isola che ha accolto negli anni più di 350mila persone” dice **Pietro Bartolo**. “Si tratta di migranti e persone per cui l'Europa dovrebbe rappresentare la salvezza e la possibilità di vivere una vita dignitosa. Restaurare oggi la Porta d'Europa significa battersi contro un'Europa fatta di indifferenza e rimettere al centro i valori di solidarietà e accoglienza per cui è nata”.

“La Porta è stata ed è tutt'ora un importante simbolo per il mondo intero” – afferma **l'artista Paladino**, che ha inoltre rivelato che con il restauro l'arricchirà di un nuovo elemento: uno specchio a misura d'uomo, poiché come ha dichiarato

“tutti dobbiamo andarci a specchiare e fare un esame di coscienza, per renderci conto che siamo stati troppo indifferenti rispetto a una problematica sociale che da troppo affligge il nostro paese”.

“I lampedusani si portano dietro, tutti, la forza di essere stati pescatori. Per il codice internazionale della navigazione, chi ha bisogno deve essere aiutato. In mare non si chiedono i documenti prima di decidere se e chi deve essere salvato” fa eco il sindaco di Lampedusa, **Salvatore Martello**.

“Il crowdfunding è una modalità di raccolta fondi che coinvolge le persone, che non solo contribuiscono economicamente, ma sostengono un'idea. Così vogliamo restaurare la Porta d'Europa per rafforzare l'identità di un luogo unico, per la sua collocazione come primo attracco per chi arriva dal mare, come simbolo dei nostri valori e ideali, del valore universale della vita degli uomini” spiega **Daniela Mori**, presidente del Consiglio di sorveglianza di Unicoop Firenze.

Guarda
il video



196 tonnellate di prodotti alimentari a disposizione delle persone in difficoltà



Sono 98 le tonnellate di generi alimentari donati sabato 4 luglio, che arrivano a 196 con il raddoppio di Unicoop Firenze.

Il primo appuntamento del 2020 con la raccolta alimentare, svolto in alcuni negozi rappresentativi di tutto il territorio su cui opera la Cooperativa, conferma la grande generosità dei cittadini.

L'iniziativa, che si è svolta seguendo tutte le misure anti-contagio da tempo attivate nei nostri punti vendita, ha visto la collaborazione delle **38 sezioni Soci Unicoop Firenze**, di **Caritas Toscana** e di **oltre 200 associazioni di volontariato del territorio**, per un totale di **oltre mille volontari**.

Un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori di punto vendita che hanno contribuito con il loro lavoro e impegno a questo importante risultato.

Nessuno Indietro

A inizio giugno la Cooperativa ha presentato la campagna **Nessuno Indietro**, che prevede un contributo economico di **un milione di euro**, a disposizione delle associazioni del territorio impegnate su **tematiche sociali** e in particolare su povertà, disabilità, violenza di genere e disagio giovanile. Sulla povertà, e in particolare sull'emergenza alimentare, si inizia

con il raddoppio di quanto raccolto sabato, proseguendo l'impegno messo in campo durante la pandemia insieme alla Fondazione Il Cuore si scioglie, che attraverso **la Spesa Sospesa** nel mese di aprile ha messo a disposizione delle famiglie in difficoltà oltre **130 mila euro** di prodotti alimentari.



SCOPRI L'ORTOFRUTTA

STAGIONALITÀ

Ecco cosa puoi consigliare a Soci e clienti in questo periodo:

FRUTTA



VERDURA



PARLIAMO DI... Spezie Toscane

L'azienda Turci produce da sempre prodotti che derivano al 100% dalle terre Toscane e a oggi, grazie alla fiducia di Unicoop Firenze, è riuscita a creare la linea **Erbe Fresche** in confezioni Biocompostabili, risparmiando all'ambiente circa **17.000 kg** di plastica.

Turci ha scelto d'investire sul territorio, non solo in termini di salvaguardia, ma anche per quanto riguarda le linee di prodotto che nel tempo ha creato e portato avanti.

L'azienda ha costruito e continua a regolare la **Rete delle Aromatiche Toscane**, occupandosi interamente della selezione dei semi fino alla germogliatura, per poi donarli ai propri agricoltori (9 in tutta la Toscana) che si occupano dell'accrescimento e del taglio.

La Turci non si ferma, continua a investire sul territorio per la creazione di nuovi prodotti, puntando anche al **mercato internazionale**, cercando di portare nel mondo i propri gioielli 100% Toscani. Il cuore dell'azienda sono proprio

le Erbe aromatiche, di ottima qualità dal punto di vista organolettico, che sono la base delle categorie di prodotto Turci. Ogni parte della pianta aromatica viene utilizzata per una specifica produzione, così l'azienda riesce anche a **ridurre gli sprechi** al minimo.

Nello specifico la parte solida viene utilizzata per i semifreschi, per i quali le erbe sono disidratate a freddo: questi risultano, infatti, un ottimo connubio tra la praticità delle erbe aromatiche secche e la bontà delle fresche, in quanto mantengono inalterato il loro gusto.

Cipolla SEMIFRESCA

BUONA come FRESCA, PRATICA come SECCA!



CONFEZIONE 100% BIODEGRADABILE
BIOCOMPOSTABILE



FRUTTO DI STAGIONE

Anguria Perla Nera

Un'anguria **dolcissima e croccante**, con **tanta polpa** e **pochissimi semi**.

Tra le sue caratteristiche più interessanti risaltano la particolare digeribilità e soprattutto la capacità di mantenere intatta tutta la propria freschezza a lungo.

Si riconosce per la sua **buccia scura** e il formato **"midi" ideale**, superiore alle angurie mini e più contenuto rispetto alle angurie tradizionali, che la rende partico-

larmente facile da trasportare e conservare in frigo.

L'anguria Perla Nera cresce grazie al sole e alle cure dei migliori agronomi italiani, e per molti è senza ombra di dubbio l'anguria del futuro.

Proprio per il fatto di avere pochi semi, piccoli, bianchi e morbidi, non arreca fastidio alla digestione. Inoltre è più dolce e croccante delle angurie (o cocomeri) di taglia maggiore ed è comunque più

grande e con molta più polpa rispetto alle taglie mini.

In conclusione si tratta di uno dei principali successi della produzione agroalimentare italiana più recente.



IN CUCINA Sorbetto all'anguria

Il sorbetto all'anguria è un modo originale e fresco di consumare questo frutto tipico della stagione estiva.

Ingredienti:

500 g di anguria

50 g di zucchero

Succo di limone

Procedimento:

Tagliate l'anguria a tocchetti, privatela dei semi e riponetela nel freezer.

Con l'aiuto di uno spremiagrumi ricavate del succo di limone

e successivamente unitelo, all'interno di un mixer, all'anguria e allo zucchero.

Frullate poi il tutto fino a ottenere un composto abbastanza denso.

Scopri le prossime attività sugli assaggi del prodotto a marchio



**VUOI DIVENTARE UN DIPENDENTE ASSAGGIATORE?
ISCRIVITI INVIANDO UNA MAIL A
infoassaggi@unicoopfirenze.coop.it**

Per informazioni rivolgiti all'ufficio
comunicazione interna e relazioni RU:
ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it
055/4780820

Sono stati consegnati gli oltre **1.300 lunch box** a tutti i colleghi assaggiatori che ne hanno fatto richiesta.

Un piccolo omaggio per ringraziarli della partecipazione alla community che, giorno dopo giorno, sta diventando sempre più numerosa.



ECCO I PROSSIMI ASSAGGI IN PROGRAMMA FINO AL 16 AGOSTO:



**SNACK GELATO
ALLA VANIGLIA
RICOPERTO
DI CIOCCOLATO
AL LATTE**



**FETA DOP
FOR FIORE**

Ricordiamo che possono prendere i prodotti tutti i dipendenti che si sono iscritti al progetto entro il 28 luglio.



ASSAGGIA E SCATTA

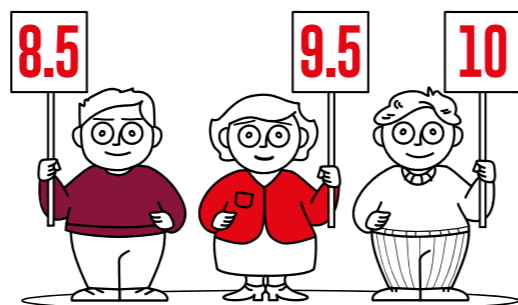


Vuoi partecipare al prossimo contest video e fotografico sugli assaggi del prodotto a marchio? Ti piace testare i prodotti in famiglia o con gli amici?

Assaggia il prodotto che ti viene proposto di volta in volta tramite mail e poi scattati una foto o riprenditi in un breve video (max 15 secondi). Spazio alla tua creatività!

Importante:
ricorda che il prodotto deve essere ben visibile e riconoscibile.

Invia i tuoi contributi a:
ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it
oppure nell'area personale MYA cliccando sul pulsante scrivici.



Ciclo emotivo Covid-19

La notizia arrivò come un temporale d'estate. Furono tutti travolti da un acquazzone di paura, caos, incertezza, inquietudine, morte. Ormai non si parlava d'altro, la mente e i pensieri avidamente si nutrono di dati, statistiche, teorie, opinioni, parole, parole, parole. Poi il **lockdown**, la quiete dopo la tempesta, una calma apparente consumata in solitaria all'interno delle proprie case mentre la lotta, quella vera e intensa tra eros e thanatos, si trasferì negli ospedali all'interno delle prime unità di emergenza. Spuntarono i primi arcobaleni, i primi **#celafaremo**, **#andràtuttobene**. Iniziarono i cori dai balconi, le pizze fatte in casa, i cartelloni esposti dalle finestre, una voglia irrazionale di **positività** quasi a voler rimuovere, cancellare quello che stava accadendo. Un rito scaramantico, come quello utilizzato dalle tribù primitive per aggraziarsi il volere degli dei o propiziarsi i fenomeni atmosferici. Furono eretti totem digitali che ogni giorno aiutarono il traghettamento da una fase all'altra.

In mezzo a questo scenario, la prima ad arrivare fu **Rabbia**. Come un fuoco di paglia prese subito il sopravvento. Si scagliò contro i cinesi, contro il vicino di carrello della spesa, contro l'addetto del supermercato perché non riusciva più a trovare guanti monouso, l'alcol neanche a parlarne e il lievito divenne inaspettatamente il nuovo Santo Graal. D'altronde di fronte al pericolo non esistono mezze misure: o si fugge oppure non rimane altro che attaccare, finendo per far del male più a sé stessi che agli altri.

Rabbia lasciò quasi subito lo spazio a **Paura** che come un virus contagio e invase tutto ciò che la circondava. Anche i semplici gesti quotidiani, come fare la spesa, divennero un'impresa immane: entrarono in scena i famosi decaloghi su come lavare le mani, le mascherine a nascondere i sorrisi e a mettere in risalto gli occhi smarriti e in cerca di conforto, i disinfettanti e i gel igienizzanti a simboleggiare il nuovo profumo di salvezza e le barriere in plexiglass per preservare e riparare il proprio spazio vitale. Il nuovo paradosso "**vicini ma lontani**" finì per assomigliare tanto alla famosa storia dei porcospini, che in una notte d'inverno dovettero trovare la giusta distanza, perché troppo vicini sarebbero arrivati a pungersi l'uno con l'altro, troppo lontani sarebbero morti assiderati. Arrivò un parametro vitale, la giusta distanza: 1,82 cm. Tutto fu trasformato in digitale: riunioni,

allenamenti, lezioni, persino gli aperitivi. Si smaterializzò la nostra routine e presto Paura venne finalmente sedotta e sedata, rivolgendosi così tutte le luci della ribalta su **Tristezza**. Arrivò alle porte della primavera, la sua stagione più odiata. L'attesa divenne la sua casa, il raggio di sole che filtrava dalla finestra le regalò quel tocco di **malinconia** che da sempre era sua amica e compagna prediletta. Si iniziò a parlare di **recessione, messa a rischio dei posti di lavoro, crisi economica, calo delle vendite**. Il cibo divenne l'unica arma a disposizione per combattere lo sconforto, cercando di riempire quel vuoto interiore che divenne giorno dopo giorno sempre più difficile da sopportare. Nelle cucine non poterono più mancare le patatine, il cioccolato, le zuppe già pronte, le scatolette di tonno, la farina e le uova. Si iniziò a fare scorta di tutto preparandosi a ogni eventualità, perché come dice un detto ben conosciuto, al peggio non c'è mai fine.

Poi finalmente si iniziò a intravedere i **primi segnali di reazione**, era **Gioia** che stanca di essere bistrattata in un angolino, decise di farsi forza e reagire. Il tempo iniziò ad assumere una nuova veste, rallentando il suo ritmo e consentendo di riuscire finalmente a fermarsi per prestare attenzione a quelle faccende che da sempre si erano lasciate in disparte. Si ricercò il **piacere nei piccoli gesti**, si scoprì che anche gli occhi potevano sorridere e regalare uno sprazzo di luce nella vita degli altri.

Si innalzarono dei nuovi eroi in carne e ossa che presto presero il posto di quelli patinati e abituati a popolare i palinsesti della televisione. Donne e uomini impegnati a **lottare per salvare le vite** messe in pericolo del ben rinomato, ma ancora poco conosciuto, **Covid-19**, anche a costo di mettere a rischio la propria incolumità. Forze dell'ordine che hanno dedicato la propria missione a **difendere la sicurezza nazionale**, facendo rispettare regolamenti e decreti, anche a costo di essere più temuti che amati.

E poi ci sono tutti quelli che non hanno ricevuto la stessa risonanza mediatica dei primi, ma che hanno messo tutto il loro impegno e la loro dedizione per preservare una parvenza di normalità e riuscire a garantire un bene essenziale come la spesa quotidiana: **gli eroi di Unicoop Firenze**.

Federico Cuddretto

Novità sulla formazione in e-learning

Da oggi è possibile svolgere i corsi di formazione obbligatoria accedendo direttamente dall'area personale MYA. Un modo semplice e veloce, dal tuo pc o smartphone, per rimanere costantemente aggiornato.



L'e-learning da casa è un progetto che nasce qualche anno fa e rappresenta un primo passo verso la digitalizzazione dei processi formativi all'interno della nostra organizzazione.

Oggi, grazie allo sviluppo dell'area personale MYA, che si arricchisce di nuove capacità di erogare servizi, è diventato possibile ideare un processo che consente la fruizione dei corsi in e-learning.

Oggi risulta indispensabile efficientare i tempi della formazione e godere di un aggiornamento continuo organizzando al meglio i tempi di lavoro. L'intento è quello di garantire alle persone maggiore flessibilità.

È importante offrire ai dipendenti la possibilità di usufruire di informazioni e contenuti utili al proprio lavoro per essere sempre più competitivi, mantenendo costante il livello di abilità e competenza.

Questo progetto ha come obiettivo principale quello di:

- **Rendere fruibili i corsi di formazione in FAD non più solo da postazione lavorativa ma anche da casa, da qualsiasi luogo pubblico** che abbia una connessione wi-fi utilizzando smartphone, tablet e pc personali.
- **Renderci consapevoli di essere protagonisti della nostra formazione** con una modalità agile e sempre a disposizione.
- **Migliorare la qualità dell'apprendimento** facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi.

La flessibilità, l'abbattimento delle distanze, dei costi e dell'impatto ambientale diventano quindi il grande vantaggio della formazione a distanza.

Nel progetto, un ruolo essenziale è svolto dai Direttori di Punto Vendita che, con il supporto dei loro collaboratori, dovranno conoscere le finalità, il valore e le caratteristiche di utilizzo della **nuova opportunità** per poter coordinare al meglio le attività di formazione e diventare il vero traino dell'intero ingranaggio.

Ruolo della Formazione, insieme a quello della gestione, è di informare, coinvolgere, ingaggiare e motivare i gruppi dirigenti per incentivare e sostenere la partecipazione di tutti lavoratori.

Il test ha coinvolto tre punti vendita pilota (Prato 030, Empoli 026 e Gavinana 023) e ha permesso di approfondire e apportare azioni correttive e migliorative dell'intero processo dal punto di vista tecnico e di contenuti.

Questo progetto è il frutto dell'impegno congiunto tra Direzione Persone e Direzione Sistemi, in particolare il gruppo di lavoro che ha contribuito

al suo sviluppo vede insieme diverse funzioni della Direzione Persone: Settore Formazione, Comunicazione Interna e Ufficio personale.

Inquadra il QR Code e guarda come accedere all'Academy



A cura dell'Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni Risorse Umane.

Seguici on line su myunicoop.coopfirenze.it



CONSIGLI E SUGGERIMENTI SONO I BENVENUTI.
FACCI SAPERE LA TUA OPINIONE SUGLI ARGOMENTI TRATTATI.
ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it